

## Dopo Firenze, Banca Ifigest vuole consolidarsi a Roma

■ Dopo l'apertura della seconda filiale fiorentina e il decollo della nuova sede milanese di via Clerici, Banca **Ifigest**, istituto indipendente di private banking e asset management, pensa ai prossimi obiettivi. «Ci rafforzeremo a Roma, dove per ora abbiamo soltanto una sede», spiega a *MF* il presidente Giovanni Bizzarri che confessa anche un'ambizione: «Puntare sul Sud, aprendo magari una filiale a Napoli o a Bari, zone dove c'è un mercato molto interessante, anche se poco sfruttato». Obiettivo lontano per ora. Dopo avere chiuso il semestre con 940 mila euro di utile netto (+85,6%), 830 milioni di raccolta complessiva (+49,8%) e 19,9 milioni di impieghi (+51,7%), **Ifigest** pensa a come potenziare la propria crescita. «Siamo una banca laboratorio che fonda il proprio successo sulla diversificazione dell'offerta», illustra Bizzarri. Il gruppo comprende la fiduciaria Sevia, che offre servizi fiduciari a persone fisiche, società ed enti, il sito **Fundstore.it**, un supermercato finanziario on-line che permette di acquistare fondi comuni e Sicav attraverso il proprio conto corrente, e la sgr Soprano partecipata pariteticamente da Cr Firenze e **Ifigest**. «Per ora vogliamo mantenere questa diversificazione delle attività», spiega Bizzarri, «eventualmente elimineremo quelle in perdita e potenzieremo quelle più redditizie». Soprattutto **Ifigest** vuole conservare il proprio ruolo di banca territoriale nell'area di Firenze, «dove siamo rimasti l'unica piccola realtà indipendente». A Milano continuerà invece la ricerca di nuovi clienti, «persone che spesso vengono da noi alla ricerca di un trattamento personalizzato, molto diverso da quello offerto dai grandi istituti».

Luca Gualtieri

